

Arte e architettura uniscono Santa Monica a Casciago

Pubblicato: Venerdì 24 Settembre 2021



L'architettura può far divertire, emozionare, riflettere. Può lavorare in ampi spazi futuristici o confrontarsi con spazi raccolti e ricchi di storia. Può creare un legame tra due paesi molto lontani come l'Italia e la California. Lo conferma la seconda edizione di **Madworkshop Abroad** presso la **chiesa sconsacrata di San Giovanni a Casciago** che presenta tre installazioni performative degli architetti **Costanza Giordano, Giulia Perniola e Tatiana Pankina**, tre giovani neolaureate dell'**USI-Accademia di Architettura di Mendrisio**.

Tre lavori sono molto diversi tra di loro ma accumulati dalla riflessione intorno al movimento, il corpo e l'architettura. Sono stati selezionati da una giuria internazionale tra gli studenti diplomandi del **Professor Riccardo Blumer** e **occupano la chiesa e il sagrato trasformandola in uno spazio culturale sperimentale**.

La realizzazione è stata resa possibile grazie alla volontà e il finanziamento della fondazione **"The Martin Architecture and Design Workshop"**, con sede a Santa Monica in California che si impegna da anni a promuovere progetti e idee innovativi di studenti, architetti, designer e artisti.

«L'incontro con questa realtà sensibile alla promozione della cultura artistica legata al design e all'architettura è avvenuto a Villa Panza qualche anno fa – **spiega Riccardo Blumer** – David Martin e sua moglie hanno creduto in questo progetto e si sono fatti mecenati e promotori. In qualche modo il legame tra l'America e Varese cominciato da Giuseppe Panza prosegue con nuovi progetti, nuove idee e nuove arti».



I tre lavori coinvolgono il pubblico invitando a esplorare lo spazio attraverso la danza e la luce nel lavoro di Costanza Giordano a ripensare una nuova forma di universo disegnando nuovi limiti spaziali nel lavoro di Giulia Perniola e "giocare" con un'altalena speciale che mette in scena un vivace spettacolo di luci di Tatiana Pankina.

Danza, gioco, e interazione sono quindi gli elementi progettuali della festa d'arte e di architettura che questo evento tutti i sabato e domenica **fino al 17 ottobre trasformerà la chiesa sconsacrata di Casciago in un luogo d'arte**.

«La storia, l'arte e la cultura non hanno confini – afferma **Mirko Reto Sindaco di Casciago** – e può unire luoghi tanto lontani e tanto diversi come Casciago e Santa Monica. Sono molto contento e orgoglioso di questi lavori che trasformeranno questo luogo in un centro culturale».



La collaborazione con Riccardo Blumer e gli studenti ha già visto prodotto il padiglione **"Wall"** presso la Biennale di Architettura di Venezia del 2018, l'esposizione con il FAI a Villa Panza **"Light Theaters"** (2018) e la performance **"Feel the Air"** come risultato dell'omonimo workshop tenuto da Blumer a Santa Monica nel 2018. Nel 2019 la fondazione californiana ha promosso la prima edizione del progetto Madworkshop Abroad a Casciago con l'installazione **"Témenos"** dell'architetto Sofia

Boarino.

L'evento rientra sia nel programma della Design Week di Varese, che nelle giornate FAI del 16 e il 17 ottobre.

Luogo e orario: Sabato e domenica Chiesa di San Giovanni, via Scalette 1, 21020 Casciago. Dalle h.14.00 alle h.18.00. L'ingresso alla chiesa rispetta le normative anti Covid-19

[Erika La Rosa](#)

erika@varesenews.it